



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1330

Prot. n. LAV 42/2020 LB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

P.A.T. c/ Del Prete Daniela - Ricorso in riassunzione avanti alla Corte d'Appello di Trento a seguito di intervenuta cassazione con rinvio della sentenza n. 1/2014 della Corte d'Appello di Trento, disposta dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 8843 del 4 maggio 2020 - Affidamento della rappresentanza e della difesa della Provincia Autonoma di Trento agli avvocati Nicolò Pedrazzoli e Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia ed all'avv. prof. Alberto Pizzoferrato del Foro di Bologna (Smart CIG Z4B2E1AFB6).

Il giorno **04 Settembre 2020** ad ore **16:08** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

“Con deliberazione n. 773 dd. 19.5.2014 la Giunta provinciale stabiliva di ricorrere avanti la Corte Suprema di Cassazione per l’annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Trento - Sezione Lavoro n. 1/2014, affidando la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento al prof. avv. Alberto Pizzoferrato, con studio in Bologna.

Con sentenza n. 8443, depositata in data 4.05.2020, la Corte Suprema di Cassazione, Sezione Lavoro, accoglieva, in parte, il ricorso proposto dalla P.A.T. cassando la sentenza della Corte d'Appello di Trento - Sezione Lavoro n. 1/2014 e rinviando il giudizio alla Corte d’Appello di Trento, in diversa composizione, per la pronuncia di una nuova decisione.

Conseguentemente, si è reso necessario procedere alla riassunzione del giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Trento, al fine di dare seguito alle statuizioni della Corte di Cassazione.

Considerata la delicatezza, importanza, specificità del contenzioso in oggetto e considerata, altresì, la complessità delle questioni di fatto e di diritto controverse e dell’interesse pubblico ad una difesa piena; considerato, che la presente controversia richiede il possesso di qualificate competenze ed alta specializzazione professionale di cui il prof. avv. Pizzoferrato è in possesso, atteso l'esito favorevole del giudizio dallo stesso promosso, per conto dell'Amministrazione, innanzi alla Corte Suprema di Cassazione; considerati, altresì, le motivazioni, gli atti e le norme sotto specificate e richiamate, il carattere fiduciario dell’incarico, il diritto costituzionale ad una difesa piena ed effettiva, il preventivo dell’avvocato Pizzoferrato, redatto nel rispetto dei parametri, nonché l’urgenza di provvedere alla difesa dell’Amministrazione, si è ritenuto opportuno e necessario, procedere alla riassunzione del giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Trento, affidando la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di esercitare ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, agli avvocati Nicolò Pedrazzoli e Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia ed al prof. avv. Alberto Pizzoferrato del Foro di Bologna, eleggendo domicilio presso l'avv. Lucia Bobbio.

L'avv. prof. Alberto Pizzoferrato ha inviato il proprio preventivo in data 26 agosto 2020 prot. n. 518181, sulla base dei parametri accettati, che prevede un costo complessivo di Euro 5.044,95, oltre accessori (IVA, CNPA, spese generali 15% e eventuali spese vive, quantificate in euro 250,00), nonché il contributo unificato dovuto ai sensi di legge nella misura di Euro 388,50.

L'importo complessivo, impegnato con il presente provvedimento, è di Euro 7.999,69.=

Si propone di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire al suddetto patrono il mandato speciale di rito”.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa, l’istruttoria approfondita e completa del legale incaricato conformemente a tutte le indicazioni e disposizioni di servizio interne e, in particolare, alle circolari n. 2/2012, n. 1/2013 e n. 2/2013, alle indicazioni operative n. 3/2012, al promemoria di data 30 giugno 2016, alle indicazioni operative di data 20 luglio 2015, dd. 19 gennaio

2016, prot. n. 22469, nonché alle indicazioni e disposizioni operative generali di data 15 marzo 2016, di data 11 luglio 2016, 5 ottobre 2016, 23 dicembre 2016, 11 gennaio 2017 e 7 aprile 2017; il

promemoria interno di data 23 maggio 2019, ID 377421775;

- visto lo Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige: organi della regione e delle province di Trento e Bolzano e funzioni regionali);
- vista la legge 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense);
- visto il codice deontologico forense e in particolare gli articoli 1, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 24 e 28;
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia), ed in particolare l'art. 12ter, commi 3 e 3bis;
- visti gli artt. 7 e 8 della legge provinciale 6 agosto 2019, n. 5 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019 – 2021);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- vista la legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7 (Riordino della dirigenza e dell'organizzazione della Provincia: modificazioni della legge sul personale della Provincia 1997, della legge finanziaria provinciale 2015 e della legge provinciale sull'Europa 2015);
- visto l'art. 21, comma 4 e l'art. 39 quater, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);
- viste la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge provinciale di contabilità) e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg (Regolamento di contabilità di cui all'art. 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7);
- visto l'art. 79 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- vista e richiamata la deliberazione di data 30 marzo 2016 della Commissione Arconet prevista dall'art. 3-bis del d.lgs. 118/2011, allegata alla nota prot. n. 335396/2016;
- visto il contratto di assicurazione e le indicazioni del competente Servizio Contratti e Centrale Acquisti, viste e richiamate le note del Dirigente Generale dell'Avvocatura della Provincia 14 gennaio 2016, prot. n. 16321, 19 gennaio 2016, prot. n. 24201, 9 giugno 2016, prot. n. 306326 e 8 novembre 2016, prot. n. 590660
- vista la legge 24 marzo 2012, n. 27;
- viste e approvate le note del dirigente generale dell'Avvocatura della Provincia 21 febbraio 2013, prot. 105765; 5 marzo 2013, prot. 130481; 18 marzo 2013, prot. 158593; 27 ottobre 2011, n. 58279315; 11 aprile 2014, n. ID 159611606 e n. ID 159611651; 29 dicembre 2015, prot. 666576; 14 gennaio 2016, prot. 16707; 14 gennaio 2016, prot. 16422; 14 gennaio 2016, prot. 16321; 14 gennaio 2016, prot. 16449; 15 marzo 2016 (indicazioni e disposizioni operative generali); 16 marzo 2016, prot. 135467; nonché le circolari di data 11 maggio 2016, di data 1 giugno 2016 e di data 11 luglio 2016; richiamate e approvate le disposizioni e indicazioni

operative generali di data 5 ottobre 2016, di data 11 gennaio 2017, di data 7 aprile 2017 e di

data 18 luglio 2017, prot. n. 395837; il promemoria interno di data 26 maggio 2017, ID276820585; il promemoria di data 27 aprile 2018, ID 320278935; la nota di data 8 maggio 2018, prot. n. 265749; la circolare 1A/2018 di data 31 maggio 2018; la nota di data 28 dicembre 2018, prot. n. 787956; la disposizione di servizio di data 19 luglio 2019; la circolare prot. n. 396117 di data 20 giugno 2019 e le disposizioni di servizio ivi richiamate; la nota prot. n. 698942 di data 11 novembre 2019;

- viste e richiamate integralmente le deliberazioni della Giunta provinciale 1 luglio 2005, n. 1361, 25 marzo 2016, n. 439, 2 novembre 2016, n. 1915, 19 aprile 2019, n. 558 e 5 maggio 2017, n. 652 e nonché la determinazione del Dirigente generale dell'Avvocatura della Provincia autonoma di Trento 29 maggio 2017, n. 22;
- dato atto che, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG Z4B2E1AFB6;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di affidare la rappresentanza e la difesa della Provincia autonoma di Trento nel giudizio di riassunzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, avanti la Corte d'Appello di Trento, all'avvocato Nicolò Pedrazzoli, Lucia Bobbio dell'Avvocatura della Provincia e al prof. avv. Alberto Pizzoferrato, del Foro di Bologna, con ogni facoltà assegnata dalla legge al difensore, eleggendo domicilio presso l'avv. Lucia Bobbio;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente, a conferire al suddetto patrono il mandato speciale di rito
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 7.999,69.=, calcolata sulla base del preventivo di spesa pervenuto dal prof. avv. Alberto Pizzoferrato in data 26 agosto 2020 prot. n. 518181, imputando tale somma sul cap. 151750-003 del bilancio dell'esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010, al presente incarico di difesa e rappresentanza in giudizio è assegnato il seguente codice Smart CIG Z4B2E1AFB6.

Adunanza chiusa ad ore 17:27

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper